

Porti

Roma
28 Aprile 2020

Grilli (Ancip) su tasse e porti: "Muoviamoci, niente attendismo"

Le compagnie portuali plaudono alla scelta spagnola di impugnare decisione UE



28 Aprile 2020 - Roma - "Abbiamo appreso molto positivamente la notizia che l'Autoridad Portuaria de Bilbao ha impugnato ufficialmente la decisione dell'Unione Europea che dichiara contrarie alle norme del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea le agevolazioni fiscali ricevute dal porto spagnolo, considerandole a tutti gli effetti un aiuto di Stato non compatibile con il mercato interno europeo".

Luca Grilli presidente dell'Ancip, l'associazione nazionale delle compagnie portuali, è soddisfatto della presa di posizione spagnola.

"Come Ancip - aggiunge - abbiamo sempre sostenuto l'erronea valutazione della DG Competition in Commissione UE che vorrebbe genericamente equiparare le nostre Autorità di Sistema Portuale a delle imprese e, quindi, pretendere dalle stesse il pagamento dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e che l'attuale "esenzione" consisterebbe in un vantaggio selettivo goduto dagli stessi Enti nei confronti di non meglio specificati soggetti".

"Lo abbiamo ribadito con forza, sia con una nostra delegazione a Bruxelles lo scorso 19 novembre sia con una lunga e dettagliata nota inviata il 14 febbraio c.a. alla Commissione stessa, che le AdSP sono enti pubblici non economici per i quali non è neppure ipotizzabile il passaggio sotto controllo privato, al pari delle Regioni e di ogni Ente locale, e a cui è precluso ex lege lo svolgimento di ogni attività economica inclusa la prestazione di servizi portuali e che l'esenzione al pagamento del IRES viene applicata a tutte le amministrazioni pubbliche tra cui appunto gli enti pubblici non economici di rilevanza nazionale".

"Con questo non vogliamo certo disquisire nel merito della contesa, bensì fare un appello al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, alla commissione di esperti da lei nominata e ad Assoporti affinché venga adottato ogni provvedimento ed intrapresa ogni azione utile, anche dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, affinché il nostro sistema portuale pubblico venga tutelato e certamente non stravolto da decisione totalmente errate sia a livello formale che sostanziale".

Grilli commenta che "purtroppo ad oggi abbiamo assistito ad un diffuso immobilismo che ha causato delle importanti occasioni mancate atte a far valere la nostra giusta ragione. Con l'Europa bisogna interloquire con forza e soprattutto con costanza, e non certo assumere un atteggiamento

attendista nei confronti delle decisioni della Commissione EU, come suggerisce anche oggi qualche esponente di Assoport. Oggi come Stato italiano, soprattutto in questo contesto pandemico, grave ed esiziale, abbiamo un'occasione unica per far cambiare idea alla Commissione EU, visto e considerato che la stessa sta ripensando molte delle sue politiche, anche rispetto gli Aiuti di Stato". L'Ancip confida "che questo nostro appello non cada nel vuoto e che il Ministro si attivi subito tralasciando posizioni attendiste che all'evidenza risultano quanto mai dannose per l'intero sistema portuale italiano". 

© copyright Porto Ravenna News